

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
> minorati vista	
> minorati udito	
> Psicofisici	4
2. disturbi evolutivi specifici	
> DSA	9
> ADHD/DOP	
> Borderline cognitivo	
> Altro	4
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
> Socio-economico	
> Linguistico-culturale	
> Disagio comportamentale/relazionale	
> Altro	
Totali	17
% su popolazione scolastica	7%
N° PEI redatti dai GLHO	4
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	12
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	1

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

I docenti dei Consigli di classe una volta valutate le caratteristiche dell'allievo con disabilità sulla base della documentazione e su quanto osservato nelle prime settimane di scuola, nel progettare le attività annuali condividono ed elaborano un progetto che implica una programmazione individualizzata. Si organizzano nei mesi di settembre e ottobre incontri con i genitori, gli specialisti, il docente di sostegno, l'educatore, il coordinatore di classe/insegnante titolare, direttore/preside al fine di stilare i piani individualizzati (PEI, PDP). Tali incontri proseguiranno secondo le tempistiche di ogni singolo alunno. Il lavoro dei team di classe lavora affinché vengano realizzati aspetti didattici ed educativi in favore di un apprendimento e di un'inclusione reali. È previsto l'utilizzo di spazi all'interno dell'Istituto che tiene conto di tale progetto con supporti didattici adeguati (strumenti informatici, stampante, arredamento specifico...) che risponde alle necessità di spazio degli alunni.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si prevedono:

-Partecipazione ad un corso di formazione, con sede nell'Istituto, condotto da figure/associazioni esterne in relazione ai temi dell'inclusività e della disabilità riferite a bambini in affidamento e adozione.

- Formazione su Adhd.

- Formazione inerente alla plusdotazione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione si svolgerà in itinere per tutto l'anno scolastico.

Ai momenti di valutazione del percorso di tutta la classe si aggiungeranno incontri più frequenti che coinvolgono docenti di sostegno, coordinatori di classe, maestre prevalenti, direttore e/o preside.

Incontri con tutte le figure coinvolte (specialisti, docenti, genitori, direttore e/o preside).

Viene accordata massima disponibilità di colloqui tra docenti e famiglia.

I parametri valutativi saranno elaborati in modo coerente al PEI e/o PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La figura dell'insegnante di sostegno è concepita come sostegno alla classe e quindi la modalità di intervento del sostegno può assumere diversi aspetti, ed è sempre verificata con gli specialisti e la famiglia.

Le modalità di intervento sono le seguenti:

a. lavoro individualizzato all'interno della classe,

b. attività di sostegno svolta all'esterno della classe,

c. lavoro in compresenza: utilizzare le ore di compresenza per sviluppare attività inclusive.

Per l'anno scolastico 2018/19 è prevista la presenza di tale figura per tre bambini.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Queste fasi sono punti di attenzione da parte dell'Istituto e sono caratterizzate da una collaborazione ancora più stringente tra le componenti coinvolte (famiglia, docenti di classe/materia, sostegno e strutture territoriali).

Fondamentale è il colloquio tra docenti dei diversi ordini di scuola, oltre che i colloqui dei docenti con eventuali figure specialistiche segnalate dalla scuola e dalla famiglia.

Giornata di accoglienza per i provenienti dalla scuola dell'infanzia (maggio dell'a.s. precedente l'inserimento).
Incontri con studenti della secondaria di primo grado nell'ultimo bimestre.
Giornate dell'accoglienza a settembre con affidamento di ogni bambino di prima elementare a un compagno di quinta elementare. Tale modalità verrà riproposta in varie forme nel corso dell'anno.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 18 giugno 2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 22 giugno 2018